

Report di Sostenibilità

Anno 2024



TORELLO

MOVING STRATEGIES

Powered by



Report di Sostenibilità

Anno 2024



TORELLO

MOVING STRATEGIES



Report di Sostenibilità 2024

Realizzato da





Sommario

Lettera agli Stakeholders	p. 6
La Nostra Storia	p. 7
Risultati Economico Finanziari	p. 8
Profilo dell'organizzazione	p. 13
Informazioni di rendicontazione	p. 15
Lo Stakeholder Engagement	p. 18
La Matrice di Doppia Materialità	p. 19
Torello Trasporti Srl e gli SDGs	p. 23
Ambiente	p. 25
People	p. 39
Fornitori, Comunità locali e Clienti	p. 45
Leadership e Governance	p. 53
Le Azioni consigliate da Synesgy	p. 58
GRI Key Concept	p. 60
Indice dei GRI	p. 62

Lettera agli Stakeholders

Ai nostri stimati stakeholder,

è con grande piacere che vi presentiamo il nostro terzo Report di Sostenibilità, un documento che testimonia il percorso di crescita responsabile che Torello Trasporti Srl sta portando avanti con determinazione e visione. Dal 1975, anno della nostra fondazione, ci impegniamo a offrire servizi di trasporto e logistica efficienti, affidabili e sempre più sostenibili. Oggi, più che mai, siamo consapevoli del ruolo che un'impresa come la nostra può e deve avere nel contribuire a un futuro equo, inclusivo e rispettoso dell'ambiente.

Nel corso del 2023 abbiamo consolidato il nostro impegno ESG attraverso azioni concrete: abbiamo investito in una flotta sempre più green, adottato carburanti alternativi come l'HVO+, migliorato l'efficienza energetica delle nostre sedi e rafforzato le politiche di welfare aziendale. Abbiamo inoltre ampliato il nostro sistema di rendicontazione, integrando gli standard europei ESRS, in linea con la nuova direttiva CSRD. Questo report racconta i risultati raggiunti, ma anche le sfide che ci attendono. La sostenibilità è un processo continuo, che richiede ascolto, innovazione e collaborazione. Per questo, il dialogo con voi stakeholder rimane centrale: le vostre aspettative, osservazioni e proposte sono fondamentali per guidare le nostre scelte future.

Vi invitiamo a leggere con attenzione questo documento e a condividere con noi i vostri spunti. Insieme possiamo costruire un modello di impresa sempre più responsabile e orientato al bene comune.

Con gratitudine,

Nicola Torello

Presidente Torello Trasporti Srl

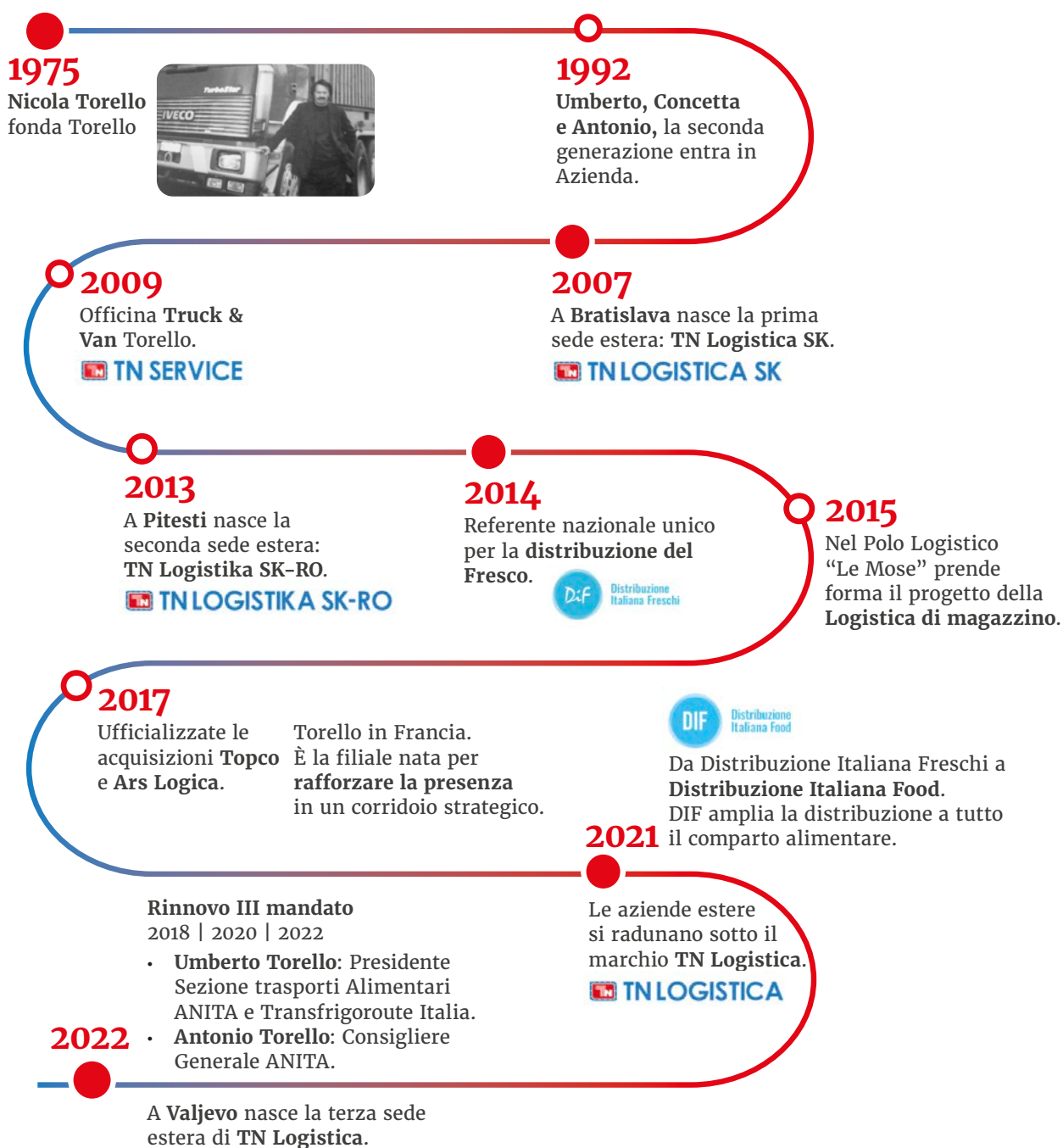


La Nostra Storia

Torello, storica realtà imprenditoriale di Montoro (AV) nata nel 1975, opera nel campo dei servizi per l'autotrasporto, la logistica e la distribuzione con la mission di posizionarsi come anello di congiunzione tra produttore e consumatore. Progetta soluzioni personalizzate a lungo termine per ottimizzare la filiera logistica.

La Vision Torello mette al centro i valori della persona. Non importa quale tecnologia o nuovo bisogno nascerà nel futuro, sono le persone che con i loro valori, muovono i servizi determinandone il successo.

Si elencano di seguito i momenti più importanti che hanno caratterizzato la storia di Torello dalla nascita ad oggi:



Risultati Economico Finanziari

GRI 201

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variazione assoluta	Variazione %
Valore della produzione	262.302.692	100 %	247.365.203	100 %	14.937.489	6,04%
- Consumi di materie prime	54.297.894	20,70%	57.529.822	23,26%	-3.231.928	-5,62%
- Spese generali	130.882.193	49,90%	125.117.264	50,58%	5.764.929	4,61%
Valore aggiunto	77.122.605	29,40%	64.718.117	26,16%	12.404.488	19,17%
- Altri ricavi	12.046.086	4,59%	14.288.538	5,78%	-2.242.452	-15,69%
- Costo del personale	46.830.441	17,85%	39.290.315	15,88%	7.540.126	19,19%
-Accantonamenti						
Margine operativo lordo	18.246.078	6,96 %	11.139.264	4,50%	7.106.814	63,80%
- Ammortamenti e svalutazioni	19.255.228	7,34%	17.053.479	6,89%	2.201.749	12,91%
Risultato operativo caratteristico	-1.009.150	-0,38%	-5.914.215	-2,39%	4.905.065	-82,94%
(Margine operativo netto)						
+ Altri ricavi	12.046.086	4,59%	14.288.538	5,78%	-2.242.452	-15,69%
- Oneri diversi di gestione	3.831.595	1,46%	5.124.170	2,07%	-1.292.575	-25,23%
Reddito ante gestione finanziaria	7.205.341	2,75%	3.250.153	1,31%	3.955.188	121,69%
+ Proventi finanziari	61.526	0,02%	93.804	0,04%	-32.278	-34,41%
+ Utili e perdite su cambi	-96	0,00%	-2.605	0,00%	2.509	-96,31%
Risultato operativo	7.266.771	2,77%	3.341.352	1,35%	3.925.419	117,48%
(Margine Corrente ante oneri finanziari)						
- Oneri finanziari	-4.003.255	-1,53%	-2.405.607	-0,97%	-1.597.648	66,41%
Reddito ante rettifiche di attività e passività finanziarie	3.263.516	1,24%	935.745	0,38%	2.327.771	248,76%
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
Reddito ante imposte	3.263.516	1,24%	935.745	0,38%	2.327.771	248,76%
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.696.173	2,55%	376.589	0,15%	6.319.584	1678,11%
Reddito netto	-3.432.657	-1,31%	559.156	0,23%	-3.991.813	-713,90%

Relazione sulla gestione Torello Trasporti

1. Informativa sulla società

La società Torello Trasporti S.r.l., di seguito per brevità Torello, si pone quale operatore logistico di ruolo significativo nel settore dei trasporti e della logistica a livello sia nazionale che europeo. Senza mai tralasciare il core business aziendale costituito dallo svolgimento di trasporti a carichi completi (FTL), l'azienda sta continuando lo sviluppo ed il consolidamento della propria posizione anche nel settore dei servizi di distribuzione di "ultimo miglio" (LTL), in stretta sinergia con la

controllata diretta D.I.F. – Distribuzione Italiana Food, nonché nell’attività di logistica di magazzino. A tale riguardo, negli ultimi mesi dell’esercizio 2024 sono state avviate una serie di iniziative tali da poter sviluppare una nuova attività rappresentata dalla “logistica on site” per clienti strutturati al fine di consentire sia l’ottimizzazione dei processi logistici e di approvvigionamento delle aziende di produzione ma anche di beneficiare di un settore di attività che per le aziende di logistica (Torello) consente di avere impatti significativi sia in termini di fatturato che in termini di marginalità. Torello, inoltre, seppur fortemente orientato a trasporti di merce alimentare e a temperatura controllata, guarda sempre con molto interesse anche ad altri settori (consumer good, industriale, detergenti, benessere e cura della persona): in questo modo, Torello è in grado di ottimizzare efficacemente il flusso mensile del fatturato rispetto a settori economici e produttivi caratterizzati di cali fisiologici.

Nel corso degli ultimi esercizi, inoltre, Torello ha sviluppato in sinergia con clienti strategici, il servizio di trasporto di animali vivi, ottenendo tutte le certificazioni e autorizzazioni necessarie per lo svolgimento di tale servizio di trasporto, sottolineando la strategia aziendale di porsi nei confronti dei propri clienti strategici quale partner in grado di soddisfare tutte le relative esigenze di trasporto e logistica.

Da ultimo, sempre al fine di fornire un servizio eccellente e di assoluta qualità, Torello Trasporti ha ottenuto importanti certificazioni e attestazioni di qualità, quali:

- certificato produzione ed etichettatura dei prodotti biologici per alcune filiali nazionali;
- certificazione di qualità “IFS – higher level”;
- certificazione di qualità ISO 9001:2015.

Relazione sulla gestione – evoluzione prevedibile della gestione

Lo scenario internazionale continua a essere caratterizzato da un rallentamento dell’attività economica e da una elevata e persistente incertezza, alimentata dagli annunci sulle misure di politica commerciale da parte della nuova amministrazione statunitense.

Nel primo trimestre, a fronte di una buona tenuta dell’economia in Cina e nell’area euro, il Pil degli Stati Uniti ha segnato una lieve variazione negativa, principalmente dovuta a un forte aumento delle importazioni.

Secondo la stima preliminare, nei primi tre mesi dell’anno il Pil italiano è cresciuto dello 0,3%, risultato migliore di Francia e Germania, ma inferiore alla Spagna.

Nel primo trimestre, la produzione industriale ha registrato un lieve incremento su base congiunturale: all’aumento dell’indice di gennaio è seguita una flessione a febbraio e una stabilità a marzo.

Il clima di fiducia delle imprese ha mostrato la terza flessione consecutiva ad aprile, coinvolgendo tutti e quattro i principali settori economici. In diminuzione, nello stesso mese, anche la fiducia dei consumatori, con un peggioramento particolarmente marcato delle opinioni sulla situazione economica dell’Italia.

Nonostante un lieve calo a marzo, l’occupazione, nel primo trimestre, è aumentata dello 0,9% su

base congiunturale. Tale andamento positivo ha riguardato uomini e donne, i dipendenti permanenti e gli autonomi, i giovani di 15-24 anni e chi ha almeno 50 anni d'età.

L'inflazione armonizzata dei prezzi al consumo (IPCA) in tutti i maggiori paesi europei è rimasta sostanzialmente invariata in aprile rispetto a marzo, risultando pari al 2,1% in Italia e al 2,2% nella media dell'area euro.

Questo scenario macroeconomico a livello europeo e nazionale ha ripercussioni sul settore del trasporto che si troverà ad affrontare sfide legate a carenza di personale, costi e crescente domanda di consegne rapide nonché a dover fronteggiare le sfide della digitalizzazione e della sostenibilità, con una maggiore attenzione alla gestione delle supply chain e alla riduzione delle emissioni. In tale contesto, Torello Trasporti si è adoperata al meglio nel corso degli anni precedenti raggiungendo una struttura tale da fronteggiare tutte le sfide ed i cambiamenti del mercato. Infatti, Torello Trasporti si pone quale operatore logistico strategico per i propri clienti tale da poter offrire tutti i servizi di logistica in un'ottica di ottimizzazione e razionalizzazione della supply chain.

Nell'ambito dei servizi di trasporti completi, Torello si è dotata di una flotta di trattori e di semirimorchi che sia a livello numerico che a livello di efficienza consente di offrire le migliori soluzioni di trasporto a tutte le tipologie di clientela. Inoltre, come anticipato, lo sviluppo ed il consolidamento del posizionamento in servizi diversi rispetto al trasporto completo, quali la distribuzione ed i servizi di logistica, consentono a Torello di poter fronteggiare l'eventuale e fisiologico calo di un servizio di trasporto con i buoni andamenti sugli altri servizi.

I servizi di distribuzione, in sinergia con la controllata diretta D.I.F. – Distribuzione Italiana Food – rappresenta un settore in continua evoluzione ed espansione. Grazie anche ai rapporti strategici con altri partner, Torello rappresenta anche nel settore della distribuzione un operatore logistico di primo livello in grado di offrire servizi affidabili e nel rispetto dei tempi di consegna richiesti dalla propria clientela. Nel corso dell'anno 2024, Torello ha completato e migliorato la propria presenza al Sud con l'inaugurazione di un hub distributivo a Caserta, consentendogli di soddisfare le esigenze distributive dei propri clienti verso i punti di consegna del centro e soprattutto del sud Italia, abbattendo i costi di "trazione" e i tempi di consegna.

Sempre nel settore della distribuzione, nel corso dell'anno 2024 è stata aperta la nuova filiale distributiva di Udine ponendosi quale luogo di facilitatore delle attività di consegna delle merci nel nord-est del paese e consentendo di sviluppare anche il business della distribuzione verso il nord est europeo.

Nel corso dei primi mesi dell'anno, inoltre, Torello è impegnata nell'ampliamento dell'hub di piacenza: sono in corso i lavori di miglioramento e di ampliamento del principale hub del DIF ovvero quello di Piacenza "DC9" che prevede: l'ampliamento della cella esistente 0-4 gradi a 2.900 mq², l'ampliamento della cella destinata allo stoccaggio della merce secca e la realizzazione di una nuova cella -20 gradi di 120 mq².

Torello è anche impegnata fortemente nel settore della logistica consolidando la propria presenza orientata sempre di più verso la razionalizzazione e l'ottimizzazione dei processi logistici. Nel corso dei primi mesi del 2025, è stata completata la scaffalatura del magazzino logistico di Verona tale da consentire di poter ottimizzare questo sito orientandolo verso una logica di logistica di magazzino e non solo di sito di smistamento temporaneo. In questo modo, il sito di Verona diventerà nei prossimi mesi uno snodo cruciale per clienti che intendono consolidare la propria presenza commerciale nel nord-est e verso l'europa orientale. Torello sta inoltre completando l'apertura di un nuovo sito a Forlì, anch'esso dotato di scaffali, consolidando la propria presenza in un contesto

economico caratterizzato dalla presenza significativa di aziende di produzione che richiedono sempre maggiori spazi logistici. Infine, Torello Trasporti sta sviluppando le opportunità derivanti dalla logistica in - house attraverso progetti e clienti, già acquisiti nei primi mesi del 2025. In tali progetti Torello può gestire tutte le attività di approvvigionamento e stoccaggio dei materiali, dal prelievo delle materie prime o semilavorati passando per la gestione delle giacenze, controllo qualità, imballaggio dei materiali e rifornimento delle linee di produzione, ottimizzando la supply chain dei clienti e al contempo ottimizzandone la marginalità.

Tali iniziative consentiranno alla Torello Trasporti di consolidare la propria presenza nel settore dei trasporti e della logistica nazionale ed internazionale con impatti significativi sul fatturato e sulla marginalità.

Tabella di dettaglio dei ricavi

Categoria di attività	Valore anno 2024
Prestazioni di trasporti	163.310.018
Prestazioni di distribuzione	36.113.619
Prestazioni di Logistica	35.531.325
Vendita di merci	11.810.499
Altri ricavi	3.491.145
Totale	250.256.606

L'attività di FTL, seppur in crescita rispetto all'esercizio precedente, non mostra ampi margini di crescita ma di tendenziale consolidamento.

L'attività di distribuzione di ultimo miglio mostra una tendenziale crescita mentre l'attività di logistica rappresenta il business in forte espansione trainato anche dalle nuove opportunità offerte dall'attività in house assicurando ai clienti l'ottimizzazione dei loro processi di approvvigionamento e di gestione di magazzino.

Lato costi continua il processo di ottimizzazione e razionalizzazione: i costi delle materie prima hanno infatti registrato un decremento di circa il 6% mentre sono in tendenziale aumento i costi del personale e le spese generali.







Profilo dell'organizzazione

GRI 2-1 • GRI 2-2 • GRI 2-6

Torello Trasporti è una società a Responsabilità Limitata, con Capitale Sociale pari a € 10.000.000 interamente versato, le cui quote sono ripartite tra i soci rispettivamente:

- Torello Antonio 33%;
- Torello Concetta Rosa 33%;
- Torello Umberto 34%.

Il ruolo di Amministratore Unico è ricoperto da Torello Nicola, e quello di Sindaco unico da Gallo Josè Maria. La presente rendicontazione prende in oggetto gli assetti della sede centrale situata in Montoro (AV), Via Marconi 381, 83025.

Torello opera assicurando i propri servizi in tutta Europa, anche grazie alla Branch Francese, alle proprie controllate in Slovacchia, Romania e Serbia. L'esercizio contabile scade il 31/12 di ogni anno, la rendicontazione di sostenibilità interessa il medesimo intervallo di tempo, ed è il 2024 il terzo anno in cui viene redatto il rapporto di sostenibilità.

Torello è attiva principalmente nel campo dei servizi per l'autotrasporto, della logistica e della distribuzione.



“

Dobbiamo ispirare azioni concrete, coinvolgere tutti lavorando sulla consapevolezza perché la dimensione del fare, quella che più mi è affine, vale la nostra continuità. Non c'è sostenibilità senza generazioni future.

Nicola Torello

Presidente Torello Trasporti Srl



Informazioni di rendicontazione

GRI 2-3 • GRI 2-4 • GRI 2-5

La società pubblica i propri risultati relativamente alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance all'interno di un apposito report, realizzato in modalità semi automatica dalla piattaforma Synesgy View.

Il Report di Sostenibilità è stato redatto sulla base del questionario somministrato a **Torello Trasporti Srl** da Synesgy. Tale strumento ha permesso l'emersione dei valori aziendali negli ambiti ESG in riferimento al periodo **01/01/2024-31/12/2024**.



Synesgy è **Licensed Software and Tools Partner** effettivo del GRI a livello globale. Questo garantisce che l'utilizzo, all'interno del Report, delle affermazioni in esso contenute sia conforme agli standard GRI.

Gli standard sono concepiti per fornire un quadro esaustivo, comparabile e credibile degli argomenti rilevanti di un'organizzazione, dei relativi impatti e del modo in cui vengono gestiti.

Il Report di sostenibilità è in linea quindi con i GRI Sustainability Reporting Standards, aggiornati alle recenti revisioni del 1° gennaio 2023, e inoltre anche con gli ESRS presenti nella nuova CSRD. Questi ultimi sono i principi europei di rendicontazione della sostenibilità (European Sustainability Reporting Standards), adottati dalla Commissione Europea il 31 Luglio 2023 come base comune per la reportistica ESG delle imprese che rientreranno nel perimetro della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

Il 25 settembre 2024 è entrato ufficialmente in vigore il decreto di recepimento italiano, D.Lgs. 2024/125. Gli ESRS presentano un notevole grado di allineamento con gli standard del GRI.

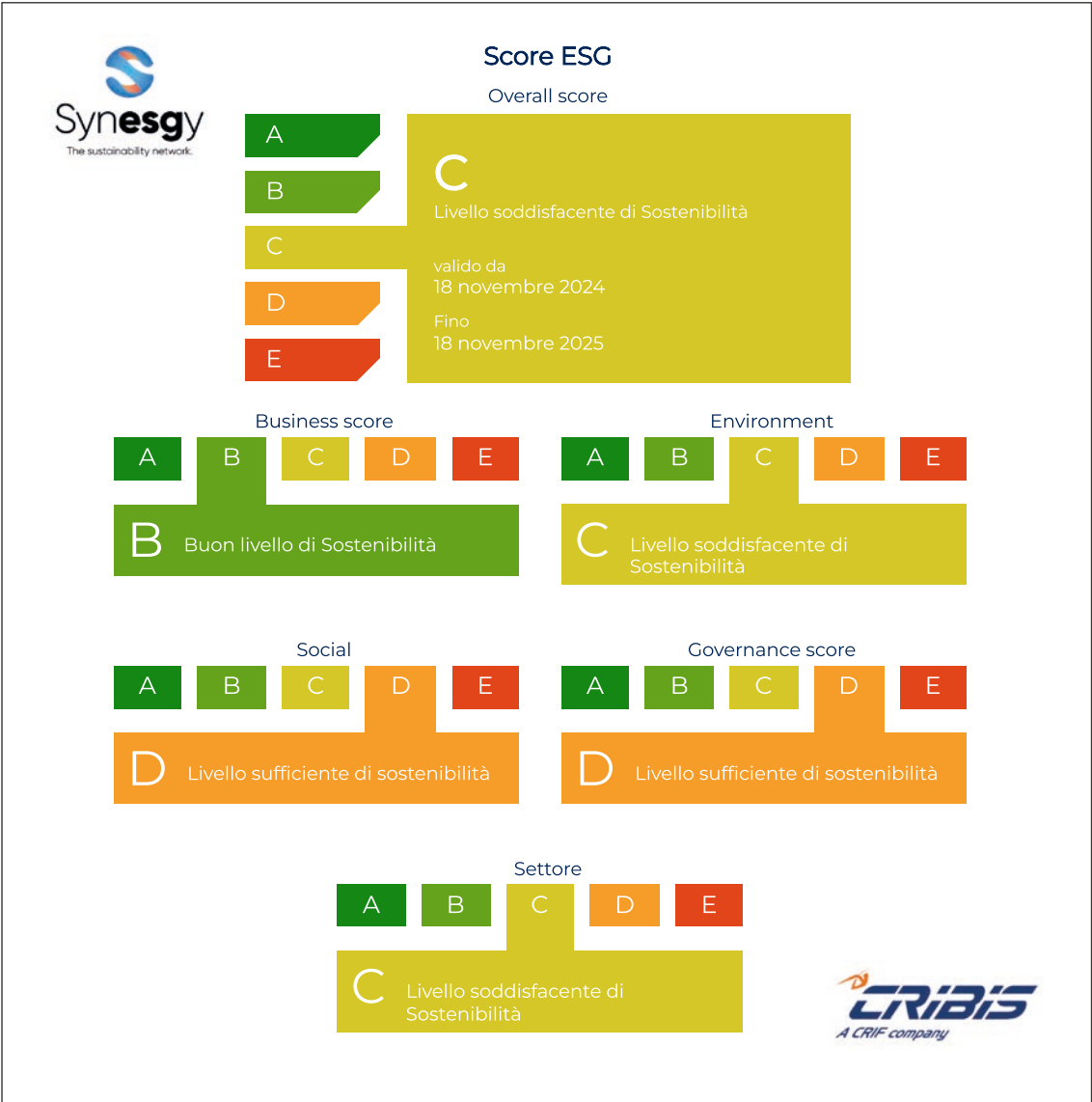
- ✔ **GRI Sustainability Reporting Standards**
- ✔ **ESRS European Sustainability Reporting Standards**

Per le PMI non quotate, che non rientrano nell'ambito di applicazione della Corporate Social Reporting Directive (CSRD), l'EFRAG ha redatto uno Standard volontario (VSME) che le incoraggia e orienta nell'adoperarsi comunque a rendicontare le loro performance ESG. Questo Standard copre le stesse tematiche di sostenibilità degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) per le grandi imprese, tuttavia, è proporzionato e tiene conto delle caratteristiche fondamentali delle micro, piccole e medie imprese.

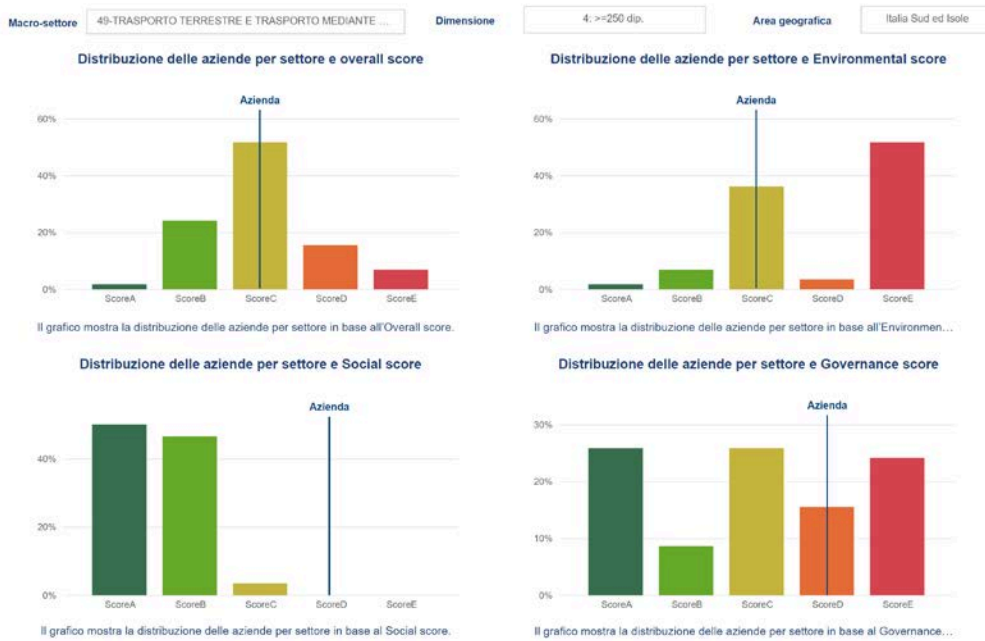
Compilando Synesgy, anche le PMI quindi, risultano compliant con le normative volontarie inserite nello Standard VSME.

La presente dichiarazione è pubblicata sul sito di Torello Trasporti Srl, all'indirizzo tntorello.com. È possibile richiedere informazioni alla mail d.grimaldi@tntorello.com.

Il Report di sostenibilità è stato sviluppato da Synesgy View.



Statistiche Benchmark



Perché è stato importante per Torello Trasporti Srl compilare il questionario Synesgy?

- ✓ Ha permesso all'azienda di creare un circolo virtuoso con i propri clienti, fornitori e tutti gli stakeholder
- ✓ Si appoggia su di una piattaforma che permette la raccolta dei dati in pochi istanti
- ✓ È un questionario utilizzabile in tutti i circuiti bancari riconosciuti, poiché basato su criteri di misurazione internazionali (GRI e ESRS)
- ✓ Viene realizzato da CRIF, player riconosciuto a livello internazionale
- ✓ I dati vengono condivisi in tempo reale
- ✓ Permette la realizzazione di questo Report in automatico grazie all'integrazione con la piattaforma Synesgy View

Lo Stakeholder Engagement

GRI 2-29

ESRS 1

Sulla base dei Principi Europei di Rendicontazione di Sostenibilità ESRS, i portatori di interessi sono coloro che possono esercitare un'influenza sull'impresa oppure subire l'influenza dell'impresa.

L'obiettivo di rafforzare un **modello di business sostenibile** comporta, oltre all'impegno verso il miglioramento nell'adozione di pratiche sostenibili aziendali, quindi anche l'esigenza di **confrontarsi con gli stakeholder** direttamente o indirettamente coinvolti nell'operatività aziendale.

La capacità di comprensione e valutazione dei bisogni e delle aspettative degli stakeholder assume particolare rilievo nell'ottica della **condivisione dell'obiettivo e nell'ottenimento di un valore aggiunto comune**, capace sia di portare ad un miglioramento della **qualità della vita e del benessere dei portatori d'interessi, sia ad una maggiore efficienza e legittimazione ad agire per l'azienda**.

Grazie all'attività di ascolto e confronto rispetto agli attori locali, è possibile creare le condizioni per orientare le **strategie di sostenibilità della società** definendo obiettivi nell'interesse comune.

All'interno delle Prescrizioni Generali degli ESRS, gli stakeholder principali dell'azienda sono suddivisi in due gruppi:

- ✔ I portatori di interessi coinvolti: le persone o i gruppi i cui interessi sono o potrebbero essere influenzati dalle attività dell'impresa e dai suoi rapporti commerciali diretti e indiretti lungo la catena del valore (nella tabella indentificati con **C di Coinvolti**);
- ✔ I fruitori delle dichiarazioni sulla sostenibilità: i fruitori principali dell'informativa finanziaria di carattere generale e altri, inclusi i partner commerciali, la società civile, le pubbliche amministrazioni (nella tabella indentificati con **F di Fruitori**).

Il sistema di relazioni con i propri stakeholder prevede attività, strumenti, canali e modalità di coinvolgimento che tengono conto dei **diversi profili ed esigenze degli stakeholder** e dell'assetto complessivo del sistema istituzionale.

La tabella seguente riassume quanto sopra:

Stakeholders	Definizione	Strumenti di Engagement
Lavoratori	C	Assemblee, incontri dedicati, Indagini di clima aziendale e survey interne; strumenti di comunicazione interna (rassegna stampa, intranet, mail aziendale, social network interno ecc.); attività di gruppo e formative.
Fornitori	C	Procedure di selezione, incontri e visite; definizione e condivisione di standard; questionari; coprogettazione; portali dedicati.
Comunità impattate	C/F	Campagne di comunicazione e marketing; incontri con rappresentanti della comunità locale; sponsorizzazioni ed eventi.
Consumatori/Clienti	C	Vendita diretta o incontri commerciali e visite; ricerche di mercato e di customer satisfaction; test e focus group; social media e sito web aziendale; incontri dedicati ed eventi di settore.
Sindacati	F	Iniziative di supporto e di dialogo, scambio di comunicazioni.

La Matrice di Doppia Materialità

GRI 2-9

ESRS 1 • ESRS 2

Una volta individuati gli Stakeholders fondamentali per l'azienda, il passaggio successivo consiste nella prioritizzazione dei temi di maggior rilevanza per questi e per l'azienda.

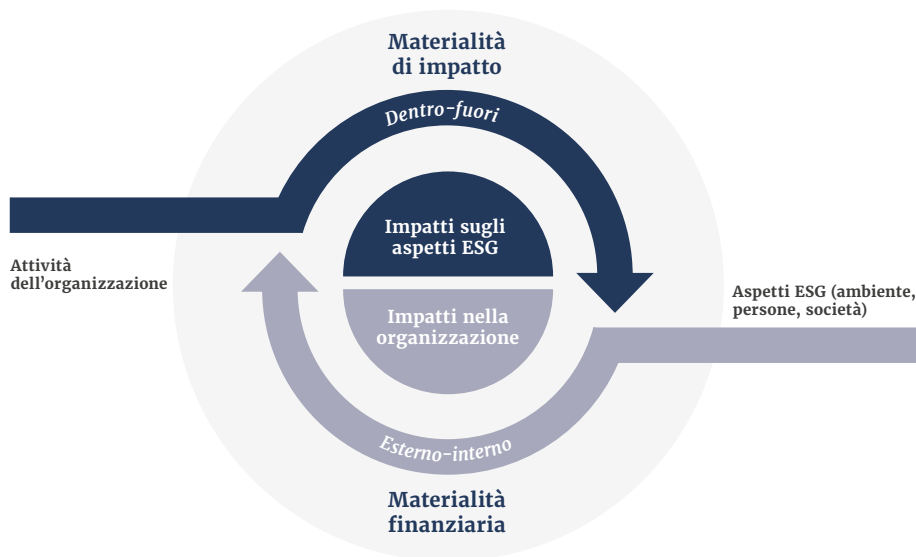
Il processo di analisi di materialità si sviluppa seguendo le linee guida definite dai GRI Universal Standards 2021, in particolar modo dal “GRI 3: Temi materiali 2021” e allo stesso modo le indicazioni racchiuse nell'ESRS1, che definisce una questione di sostenibilità **rilevante dal punto di vista dell'impatto** quando riguarda appunto effetti negativi o positivi reali o potenziali sulle persone e sull'ambiente nel breve, medio o lungo periodo.

Gli standard di riferimento attuali europei prevedono un **approccio di doppia materialità**.

Con questo termine si definisce il processo di valutazione degli impatti “**Inside-out**” (Impact Materiality) e “**Outside-in**” (Financial Materiality). Mentre dalla prima emergono gli impatti generati, effettivamente o potenzialmente, dall'organizzazione e dalla sua catena del valore verso l'esterno, la seconda considera i rischi e le opportunità che possono influenzare la creazione di valore, la strategia, la performance economico-finanziaria e il posizionamento dell'azienda nel breve, medio o lungo termine.

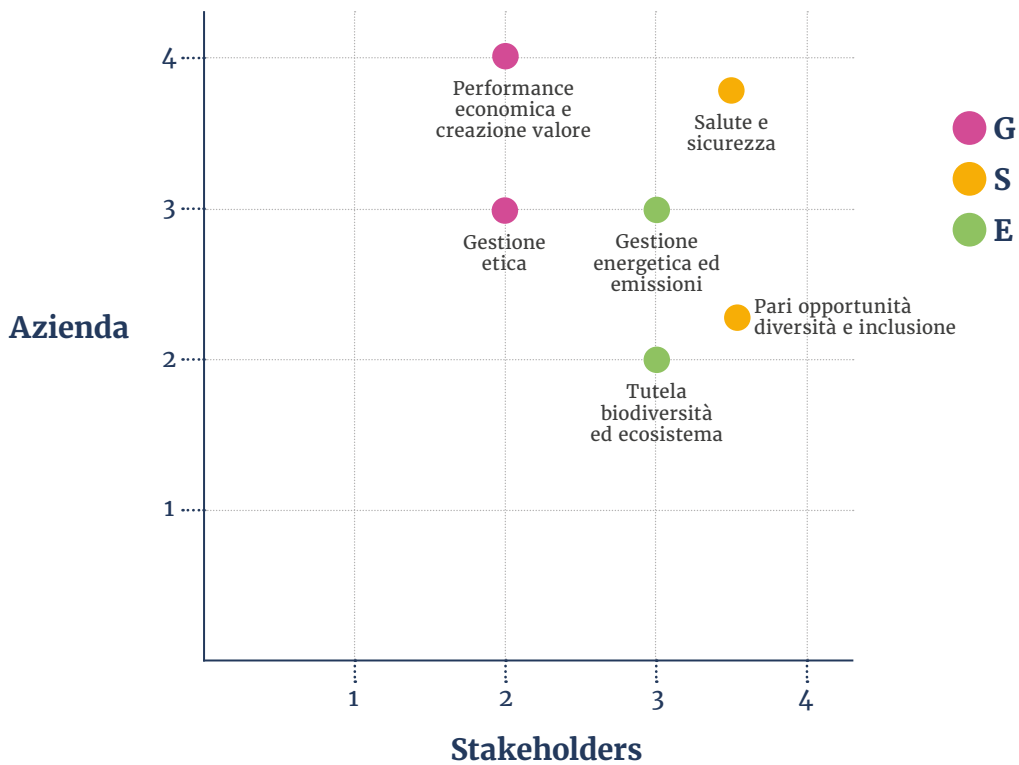
In modo più immediato, l'approccio di doppia materialità risponde a due domande:

- ✔ **Materialità finanziaria:** come possono i fattori ESG influenzare la stabilità finanziaria e operativa dell'organizzazione?
- ✔ **Materialità di impatto:** come possono le scelte e attività dell'organizzazione influenzare l'ambiente e la società?

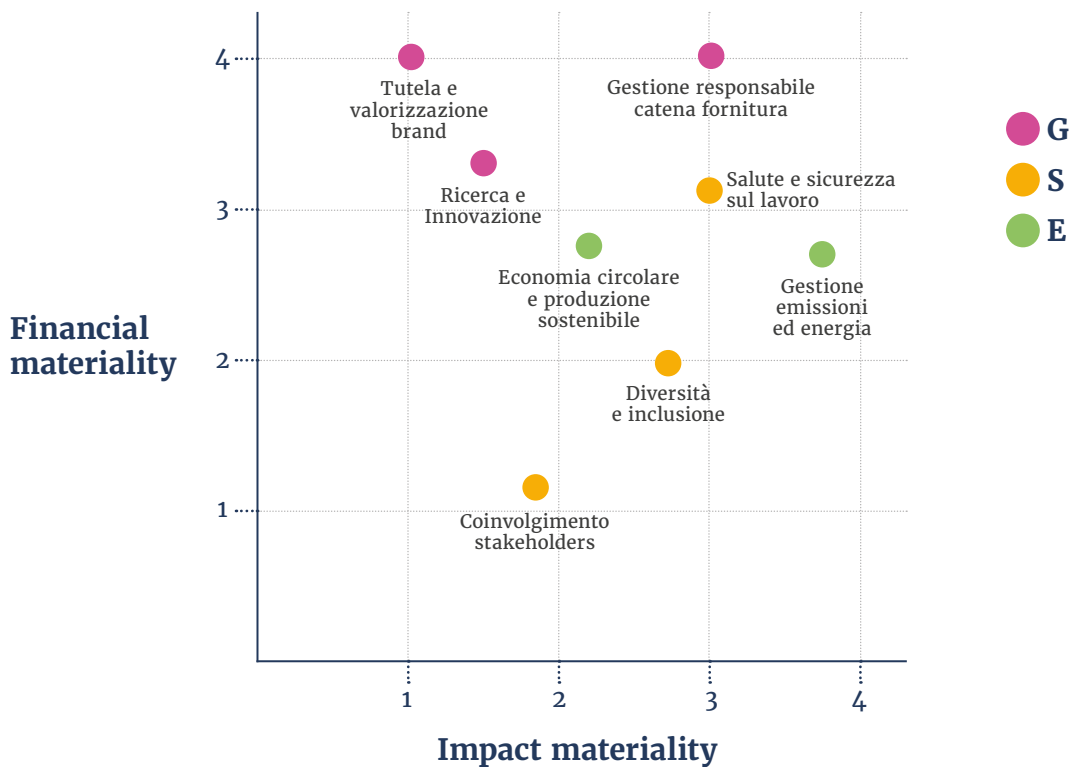


La traduzione grafica di quest'analisi si sostanzia attraverso una matrice che fornisce una fotografia immediata dei temi materiali considerati di alta rilevanza per gli stakeholder e per l'azienda e di come questi possano avere risvolti positivi o negativi sull'impatto ambientale e sociale esterno e sull'impatto economico della società.

Di seguito un esempio di identificazione dei più comuni Temi materiali:



In particolare, come esempio applicativo per l'azienda Torello Trasporti Srl (settore terziario) segue un ulteriore esempio di matrice di materialità calato per il macrosettore di riferimento:





SDGs: obiettivi ONU di sviluppo sostenibile



Il 25 settembre del 2015 i governi di 193 Paesi membri dell'ONU hanno firmato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Un programma d'azione approvato dall'Assemblea Generale dell'ONU, che include 17 specifici Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto che prevede un totale di 169 target o traguardi.

I 17 Goals impegnano governi e nazioni ma anche ogni singola impresa. I principi ESG sono la declinazione di quanto le imprese devono fare.

Environmental

- ✓ Dipendenza da combustibili fossili
- ✓ Impronta idrica elevata
- ✓ Complicità nella deforestazione
- ✓ Smaltimento dei rifiuti

Social

- ✓ Conflitti con le comunità locali
- ✓ Attenzione alla sicurezza e alla salute dei dipendenti
- ✓ Tutela delle diversità
- ✓ Corretti rapporti interpersonali tra i dipendenti

Governance

- ✓ Bonus sproporzionati rispetto agli stipendi dei dipendenti
- ✓ Coinvolgimento in scandali legati alla corruzione
- ✓ Apertura di filiali offshore allo scopo di eludere il fisco

Torello Trasporti Srl e gli SDGs

Il questionario Synesgy ha permesso a Torello Trasporti Srl di mappare le materialità ed i temi nell'ambito della sostenibilità, ponendo così in evidenza i fatti più rilevanti realizzati nell'anno di rendicontazione considerato e fornire ai propri stakeholder un quadro immediato, ma soprattutto certificato – poiché risponde a parametri internazionalmente riconosciuti – della propria attività. Il percorso di consapevolezza avviato ha portato all'evidenziazione di un percorso virtuoso da parte di Torello Trasporti Srl e testimoniato dalla concordanza delle sue azioni con 7 dei 17 parametri SDGs (Sustainable Development Goals) riconosciuti dalle Nazioni Unite.



3 - SALUTE E BENESSERE

Assicurare la salute e il benessere per tutti.



7 - ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

Integrare nel proprio ciclo produttivo soluzioni a basso impatto grazie all'utilizzo di fonti energetiche sostenibili.



8 - LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Promuovere un'occupazione piena e produttiva, condizioni di lavoro dignitose ed incentivare una crescita economica duratura.



9 - IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Infrastrutture resistenti, industrializzazione sostenibile e innovazione.



11 - CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.



12 - CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.



13 - LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici.

La tracciatura delle tematiche grazie a Synesgy e alle 26 materialità, riconducibili agli ambiti ESG, sulla base di questa emersione, ha avviato un vero e proprio percorso di consapevolezza che coinvolge, attraverso più canali di comunicazione, tutti gli stakeholder.





Ambiente



Gestione degli impatti ambientali

GRI 1 • GRI 2-25 • GRI 3-1 • GRI 201-4 • GRI 204
ESRS 2 SBM-3 • ESRS 2 IRO-1

Le organizzazioni sono fisiologicamente realtà che generano impatti ambientali o tramite le proprie attività quotidiane o a causa dei loro rapporti con gli stakeholders. Fondamentale è quindi saper identificare e valutare le principali fonti di impatto, come le emissioni di CO₂, i consumi di risorse naturali, e successivamente cercare di monitorarne e ridurne l'intensità. Il coinvolgimento di tutte le parti interessate, dai dipendenti alla supply chain, è essenziale per promuovere una cultura aziendale ecologica e responsabile, indispensabile per originare miglioramenti concreti.

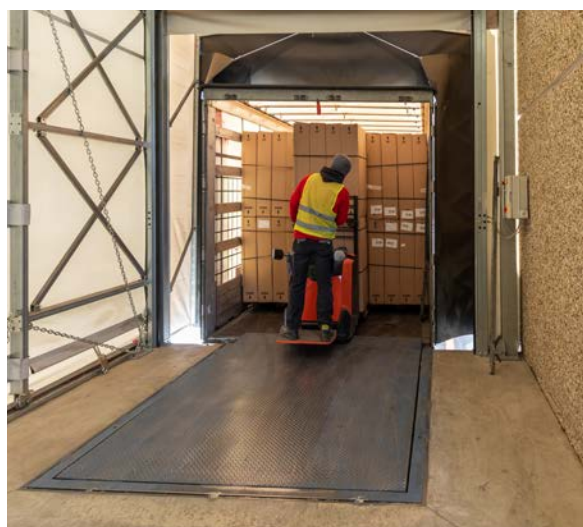
La società monitora, con appositi indicatori quantitativi, le proprie performance di sostenibilità a tema ambientale e presenta certificazioni di terze parti riconosciute a livello nazionale o internazionale relativamente all'ambiente.

La società è conforme ai dettami normativi dei più comuni strumenti di valutazione dell'impatto ambientale, tra i quali Ecovadis.

Contestualmente alle proprie attività, l'azienda utilizza sistemi e/o applicativi per la tracciabilità.

Torello utilizza macchinari innovativi che efficientano i consumi di energia e le emissioni come, ad esempio, strumenti dotati di certificazione di efficienza energetica o macchinari di ultima generazione (acquistati da meno di cinque anni).

Per l'implementazione di queste innovazioni, Torello Trasporti Srl ha avuto accesso a fondi europei.



L'azienda dispone di piani per aumentare l'efficienza dei carichi dei propri mezzi: Torex Trasporti Srl ha realizzato un proprio algoritmo in Visual Basic che consente di ottimizzare i carichi in modo da equilibrare il peso e ottimizzare gli spazi dei semirimorchi, al fine di consumare meno gasolio possibile e quindi ridurre le emissioni nocive.

Torex pone grande attenzione alla scelta ed alla sperimentazione di quelli che potrebbero essere i carburanti del futuro e al rinnovo del parco veicolare, consapevoli dell'importanza della connessione di questi due aspetti. L'input in questo caso proviene dalla UE che nei pacchetti clima-energia 2020 e 2023, si è impegnata a ridurre le emissioni di gas serra del 20% entro il 2020 e del 40% entro il 2030. L'UE si è altresì impegnata a raggiungere una quota di fonti energetiche rinnovabili del 20% entro il 2020 e di almeno il 27% entro il 2030. Entro il 2050, le quote rinnovabili potranno raggiungere il 40-60%. Per questi motivi, gli ultimi anni hanno visto uno sviluppo dei combustibili alternativi, ottenuti da fonti non fossili, in grado di ridurre le emissioni inquinanti. Nel 2022 sono state prese in considerazione le soluzioni di sostenibilità proposte da due tipologie di combustibili, il GNL (Gas Naturale Liquido) e l'HVO (Hydrotreated Vegetable Oil).

Inoltre, **Torex** si è dotato di un Servizio di Pronto Intervento Ambientale, H24, fornito dalla società Pragmatica Ambientale Srl, da attivare nel caso in cui un veicolo sia coinvolto in un evento accidentale che possa potenzialmente produrre danni all'ambiente. La società Pragmatica mette a disposizione una centrale operativa aziendale di pronto intervento, tramite chiamata telefonica, ogni qualvolta sia ritenuto necessario ricevere supporto specialistico, tecnico ed operativo. Viene definita anche la procedura comportamentale in caso di sinistri con potenziale danno ambientale.

Energia

GRI 3-3 • GRI 302-1 • GRI 302-4

ESRS E1-3 • ESRS E1-4 • ESRS E1-5

Il consumo energetico aziendale è uno dei parametri sentinella che influenza in modo rilevante non solo gli indicatori di carattere socio-ambientale ma anche di carattere economico di un'azienda. Saper intervenire per aumentare l'efficienza energetica dei propri stabilimenti, uffici, linee produttive, macchinari, è alla base per poter ottenere ricadute positive su tutti i pilastri della sostenibilità.

La società ha un consumo di energia elettrica, nelle sedi di proprietà ed in affitto, pari a 7131 kWh.

La società dispone di impianti di produzione d'energia di tipo fotovoltaico.

Inoltre, ha svolto interventi di efficientamento energetico attraverso attività di relamping, nel 2022, nella Filiale di Faenza.

Il valore dell'efficientamento energetico è stato pari a 100.000 €.

La società ha stimato essere circa pari al 70% la percentuale di riduzione dei consumi rispetto all'anno precedente gli interventi di efficientamento.



100.000 €
**Valore dell'efficientamento
energetico**

La società utilizza tecnologie che consentono data analytics (es. analisi dei dati relativi ai consumi e diagnostica (es. monitoraggio delle funzionalità) tramite registrazione dei consumi energetici e grazie a queste ha ideato piani a medio-lungo termine per la loro riduzione.

In particolare, pianifica il controllo delle tratte, dello stile di guida degli autisti e dello stato dei veicoli, per ridurre il consumo di gasolio e quindi la produzione di CO₂.

L'azienda dispone di accordi per fornitura di energia che prevedono un mix energetico a minor impatto ambientale (es. energia proveniente da fonti rinnovabili).

Acqua e scarichi idrici

GRI 303-5

ESRS E3-4

La gestione sostenibile delle risorse idriche e degli scarichi è cruciale per ridurre l'impatto ambientale di un'azienda. In primo luogo, è importante monitorare il consumo d'acqua e implementare strategie di riduzione, come l'uso di tecnologie ad alta efficienza e il riciclo delle acque reflue. Per limitare l'inquinamento, gli scarichi devono essere trattati adeguatamente prima del rilascio, rispettando le normative ambientali. Inoltre, è utile sviluppare un piano di gestione del rischio idrico, che preveda misure per affrontare crisi idriche o contaminazioni. Le aziende possono anche collaborare con comunità locali per promuovere pratiche sostenibili e minimizzare l'impatto sui bacini idrici naturali, contribuendo alla conservazione delle risorse per le generazioni future.

L'acqua consumata in un anno da tutte le sedi aziendali è pari a 6300 m³.

La società utilizza tecnologie che consentono data analytics (es. analisi dei dati relativi ai consumi) e diagnostica (es. monitoraggio delle funzionalità) tramite registrazione della quantità di acqua consumata e/o riutilizzata.

Emissioni

GRI 305-1 • GRI 305-2 • GRI 305-3 • GRI 305-5

ESRS E1-6

La gestione delle emissioni da parte di un'azienda è fondamentale per ridurre l'impatto ambientale e contrastare il cambiamento climatico. Il primo passo è misurare le emissioni di gas serra (GHG) derivanti dalle attività produttive, trasporti e consumi energetici, utilizzando strumenti ad hoc come il Life Cycle Assessment. Successivamente, l'azienda può adottare strategie di riduzione, come l'ottimizzazione dei processi industriali, l'utilizzo di energie rinnovabili, e l'implementazione di tecnologie a basse emissioni. Investire in sistemi di cattura e stoccaggio del carbonio (CCS) e promuovere la compensazione delle emissioni attraverso progetti di riforestazione o crediti di carbonio può ulteriormente mitigare l'impatto. La trasparenza nella rendicontazione delle emissioni e l'adesione a normative internazionali come l'Accordo di Parigi aiutano a dimostrare l'impegno verso la sostenibilità e a rafforzare la fiducia degli stakeholder.

L'azienda misura le emissioni aziendali relative all'inquinamento atmosferico.

Il totale delle emissioni di gas serra SCOPE 1 (emissioni dirette) è 26204.76 tCO₂ eq.

Il totale delle emissioni di gas serra SCOPE 2 (emissioni indirette, derivanti dalla generazione/acquisto di elettricità) è pari a 1604.48 tCO₂ eq.

Il totale delle emissioni di gas serra SCOPE 3 (emissioni indirette relative alla catena del valore) è pari a 11653.18 tCO₂ eq.

Nel 2024, Torello Trasporti Srl ha registrato una significativa riduzione delle emissioni Scope 1, passate da 113.860 tCO₂eq nel 2023 a 26.205 tCO₂eq. Questo risultato è attribuibile principalmente a due fattori:

Introduzione del biocarburante HVO+, che ha coperto circa il 45% del fabbisogno totale di carburante dell'azienda, contribuendo in modo sostanziale alla riduzione delle emissioni dirette.

Raffinamento del perimetro di rendicontazione, che nel 2024 ha considerato esclusivamente i veicoli di proprietà di Torello Trasporti Srl, escludendo quelli delle società controllate del Gruppo Torello. Questo ha permesso una misurazione più puntuale e coerente con i confini organizzativi del report. Per quanto riguarda le emissioni Scope 2, si osserva un lieve incremento (da 1.530 a 1.604 tCO₂eq), dovuto all'aumento della superficie coperta dei magazzini di proprietà, che ha comportato un maggiore consumo di energia elettrica.

Le emissioni Scope 3 risultano sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente, segno di una continuità nei processi e nella gestione della catena del valore.

I mezzi di cui la flotta aziendale è composta sono:

Benzina	68
Elettrica	11
Gasolio	1643
Lpg	28
Metano Lng	46

L'evoluzione della flotta Torello: un percorso verso l'eccellenza sostenibile

Nel corso degli anni, Torello ha intrapreso un percorso di rinnovamento continuo della propria flotta, guidato da una visione chiara: migliorare costantemente le performance ambientali e operative attraverso l'adozione di tecnologie all'avanguardia. Al 2024, questo impegno si traduce in una flotta composta per oltre il 96% da veicoli Euro VI, con l'eliminazione completa dei veicoli Euro IV e una significativa riduzione della quota Euro V.

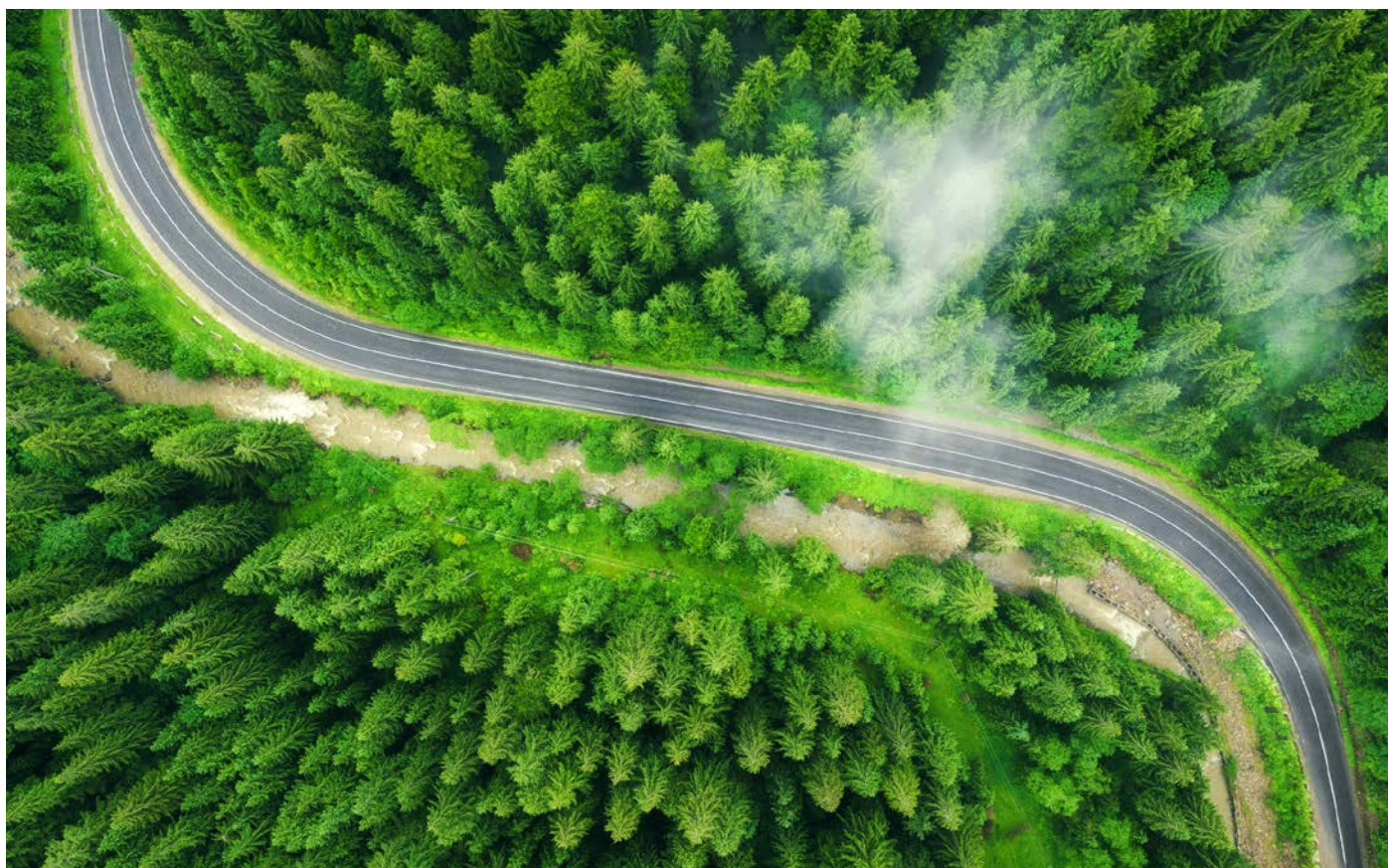
L'introduzione di 40 IVECO S-WAY, di cui 20 alimentati a LNG (gas naturale liquefatto) e 20 a gasolio, rappresenta un passo concreto verso una mobilità più pulita. Questi mezzi sono dotati dei più avanzati sistemi per il risparmio carburante, come il GPS predittivo, sistemi ausiliari intelligenti e Smart EGR, oltre a un design aerodinamico che consente una riduzione dei consumi fino al 4%.

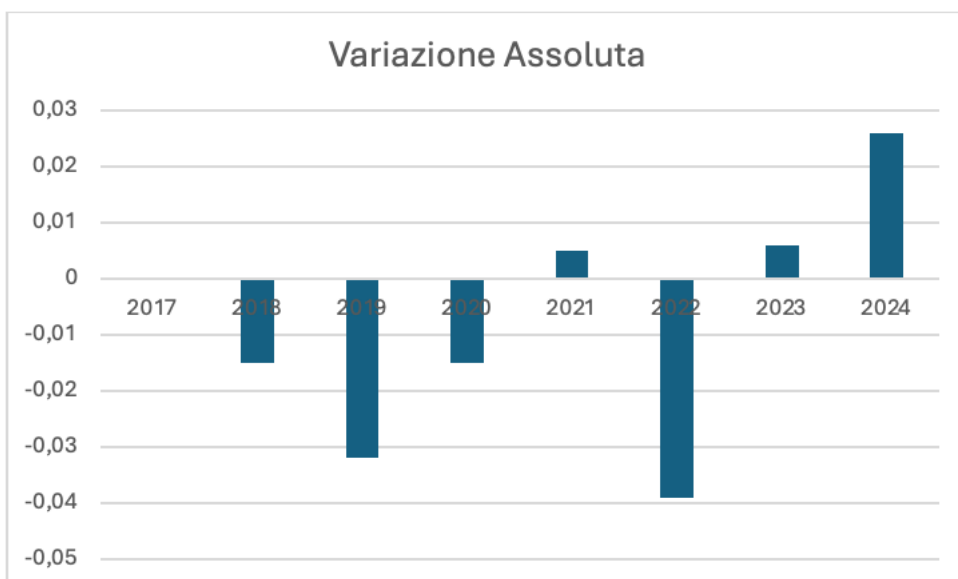
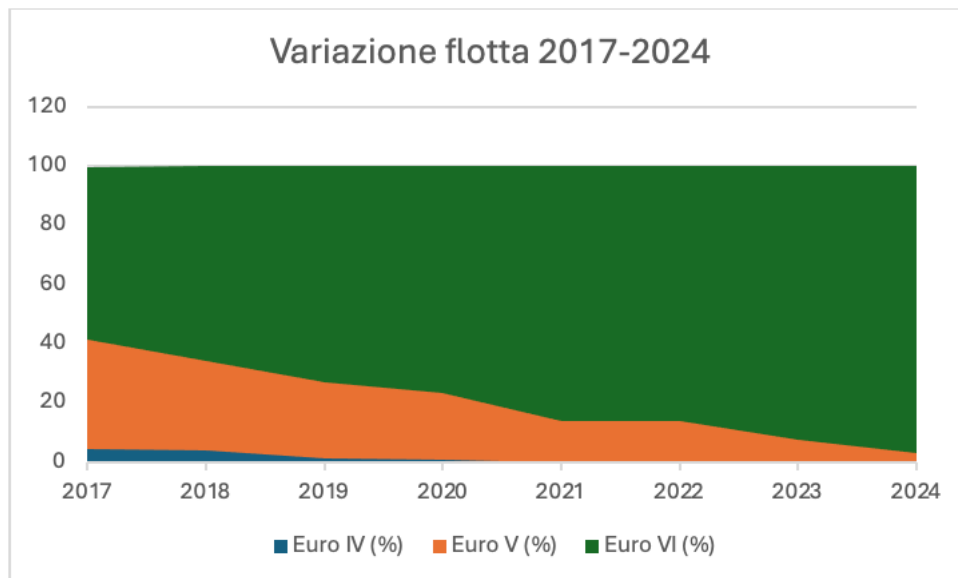
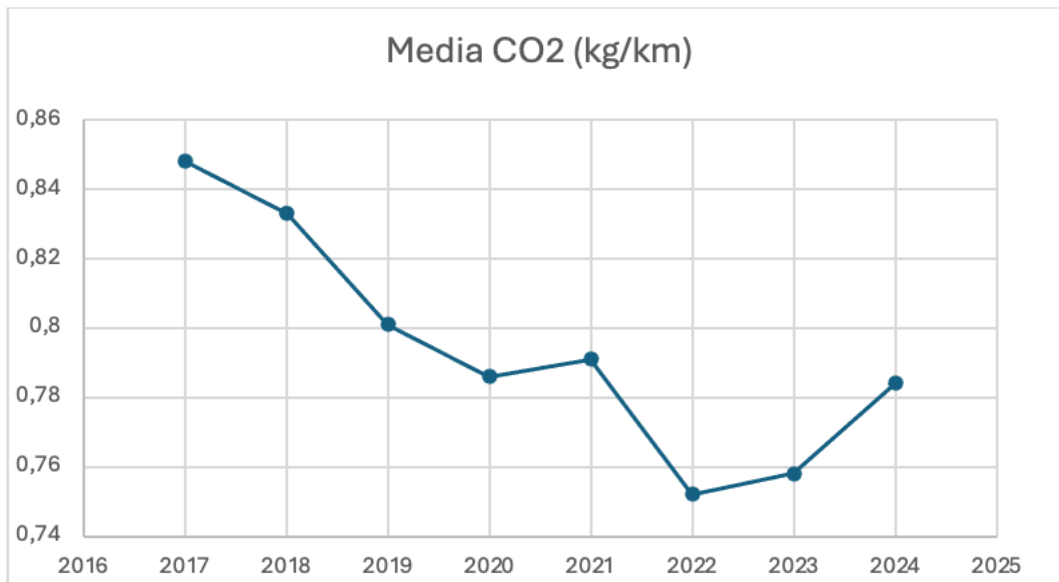
L'adozione del LNG non è solo una scelta tecnologica, ma una dichiarazione di responsabilità ambientale: i camion a gas emettono fino al 35% in meno di CO₂ rispetto ai diesel equivalenti, con una drastica riduzione anche degli ossidi di azoto (-35%) e delle polveri sottili (-95%).

Parallelamente, Torello ha continuato a investire nel trasporto intermodale, in particolare nel trasporto combinato non accompagnato (TCNA), che consente di ridurre l'impatto ambientale sfruttando la ferrovia per le tratte più lunghe e ottimizzando l'uso della strada solo per i tratti

terminali. Questa strategia integrata dimostra come l'azienda non si limiti a rinnovare i mezzi, ma persegue una visione sistemica della sostenibilità, che coinvolge l'intera catena logistica. La misurazione dell'impronta di carbonio e l'adozione di pratiche di guida green completano un approccio orientato al miglioramento continuo, in cui ogni scelta è guidata dalla volontà di coniugare efficienza, innovazione e rispetto per l'ambiente.

ANNO	Veicoli totali	EURO IV (%)	EURO IV CO ₂ (kg/km)	EURO V (%)	EURO V CO ₂ (kg/km)	EURO VI (%)	EURO VI CO ₂ (kg/km)	Media emissioni CO ₂ (kg/km) ponderata	Variazione Assoluta	Variazione %
2017	978	4,56%	0,917	36,9%	0,862	58,48%	0,834	0,848	-	
2018	1034	4,24%	0,903	30,17%	0,857	65,59%	0,818	0,833	-0,015	-1,77
2019	1061	1,52%	0,9	25,7%	0,855	72,78%	0,78	0,801	-0,032	-3,84
2020	1475	0,79%	0,882	22,7%	0,836	76,52%	0,77	0,786	-0,015	-1,87
2021	1488	0,00%	-	14%	0,849	86%	0,782	0,791	0,005	0,64
2022	1597	0,00%	-	14%	0,845	86%	0,737	0,752	-0,039	-4,93
2023	1920	0,00%	-	7,5%	0,85	92,5%	0,75	0,758	0,006	0,8
2024	1690	0,00%	-	3,13%	0,836	96,87%	0,782	0,784	0,026	3,43





Rifiuti

GRI 306-1 · GRI 306-2

ESRS E5-1 · ESRS E5-5

Nel contesto dei GRI Standards, la dimensione ambientale della sostenibilità riguarda gli impatti di un'organizzazione sui sistemi naturali viventi e non viventi, compresi il terreno, l'aria, l'acqua e gli ecosistemi. In questo contesto si innesta il tema dei rifiuti che possono essere generati dalle attività proprie dell'organizzazione, ma possono essere anche generati da soggetti a monte e a valle nella catena del valore dell'organizzazione. La gestione corretta dei rifiuti inizia quindi con la riduzione alla fonte, minimizzando la produzione di scarti. È essenziale separare i rifiuti in base alla tipologia (riciclabili, pericolosi, organici) e garantire il corretto smaltimento secondo le normative vigenti. Promuovere il riciclo e il riutilizzo dei materiali contribuisce a ridurre l'impatto ambientale. L'adozione di un piano di gestione dei rifiuti e la sensibilizzazione dei dipendenti sono fondamentali per un approccio sostenibile e responsabile.

Il totale dei rifiuti prodotti nel corso dell'ultimo anno dall'azienda è pari a 930 ton.

La società nelle sue sedi effettua la raccolta differenziata di:

- ✓ carta
- ✓ plastica
- ✓ vetro
- ✓ materiale informatico
- ✓ legno
- ✓ residuo organico





FOCUS Carburanti a minor impatto ambientale

Un altro piccolo passo avanti verso la mobilità sostenibile è stato fatto il 28 Luglio 2023 a Piacenza con la presentazione di un accordo commerciale con Q8 Quaser. L'accordo in questione prevede il rifornimento della flotta Torello con l'innovativo prodotto Q8 HVO+, biocarburante prodotto da materie prime rinnovabili con formula esclusiva.

Il prodotto base per la formulazione del Q8 HVO+ è l'HVO (Hydrotreated Vegetable Oil), un biocarburante biogenico e rinnovabile, in linea con i principi dell'economia circolare in quanto prodotto attraverso l'idrogenazione di grassi di origine vegetale o animale, e/o scarti, residui e rifiuti. La formulazione esclusiva di Q8 combina l'HVO a prodotti detergenti specifici di ultima generazione, che ne valorizzano ulteriormente la riduzione delle emissioni, preservando il corretto funzionamento nel tempo del motore. Rispetto ad un gasolio tradizionale, Q8 HVO+ consente una notevole riduzione delle emissioni di CO2 calcolate sull'intero ciclo di vita del prodotto, arrivando ad abbattere fino al 90% di emissioni. Il nuovo prodotto è compatibile con la gran parte di motori diesel di più recente produzione, in quanto assolutamente assimilabile al gasolio tradizionale.

La ricerca, l'innovazione ed il minor impatto ambientale del mix dei prodotti energetici sono i driver che sosterranno la decarbonizzazione dei trasporti nei prossimi anni. Per Torello, Q8 Quaser è uno dei partner ideali per affrontare il nuovo paradigma della mobilità sostenibile.

La società, a proposito di tali tematiche, ha raggiunto obiettivi significativi, quali:

- 1) Seguire un approccio integrato, adottando tecnologie innovative, collaborando tra i vari attori della catena di approvvigionamento e investendo su visione a lungo termine per costruire un sistema logistico veramente sostenibile.**
- 2) Investire sul territorio con partnership di fiducia riducendo le emissioni di gas serra, e proseguendo verso l'efficienza energetica.**

SDGs del progetto

Il Progetto è in linea con 6 dei 17 parametri SDGs (Sustainable Development Goals) riconosciuti dalle Nazioni Unite, nell'ambito di Agenda 2030.



Standard SASB e GRI

Gli impatti ambientali definiti dal Regolamento Tassonomia, indicano l'ecosostenibilità degli investimenti. Le materialità SASB permettono di identificare, gestire e riferire gli impatti ESG delle attività.



Il GRI Standard fornisce i parametri per la rendicontazione di tali impatti.

Obiettivi ambientali (ex Reg. Tassonomia)

1) Mitigazione dei cambiamenti climatici

3) Adattamento ai cambiamenti climatici

5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

 Materialità SASB di progetto	
Emissioni di gas serra	305-2, 305-5
Resilienza del modello di business	2-25, 307, 419
Etica professionale	2-25, 307



FOCUS

100 nuovi veicoli per una flotta sempre più green

Continua l'impegno sostenibile di Torello, che verso metà del 2023 investe in 100 nuovi veicoli green di Scania Italia.

Nello specifico i nuovi mezzi Scania che entrano a far parte della flotta sono 70 Super, con motori 6 cilindri che riducono i consumi dell'8%, aumentando l'efficienza dei veicoli, e 30 V8, che permettono un elevato risparmio di carburante fino al 6%: "Uno dei valori della nostra organizzazione è l'attenzione con cui selezioniamo partner che, come noi, sono sensibili al tema della sostenibilità. Siamo molto contenti di potere, insieme, raggiungere obiettivi ambiziosi nella riduzione del nostro impatto ambientale", spiega Antonio Torello.

I mezzi si aggiungono al 97% della flotta, che conta circa 3.300 unità, tra semirimorchi e trattori stradali, composta da veicoli Euro VI, secondo l'evoluzione più recente degli standard europei che legiferano sulle emissioni di inquinanti. A gennaio sono stati aggiunto alla flotta anche 40 nuovi veicoli alimentati a gas naturale.

La società, a proposito di tali tematiche, ha raggiunto obiettivi significativi, quali:

- 1) Assecondare nuove modalità di riduzione del proprio impatto ambientale.**
- 2) Investire sul territorio con partnership di fiducia e investimenti sostenibili.**

SDGs del progetto

Il Progetto è in linea con 6 dei 17 parametri SDGs (Sustainable Development Goals) riconosciuti dalle Nazioni Unite, nell'ambito di Agenda 2030.





Standard SASB e GRI

Gli impatti ambientali definiti dal Regolamento Tassonomia, indicano l'ecosostenibilità degli investimenti. Le materialità SASB permettono di identificare, gestire e riferire gli impatti ESG delle attività.

Il GRI Standard fornisce i parametri per la rendicontazione di tali impatti.

Obiettivi ambientali (ex Reg. Tassonomia)
1) Mitigazione dei cambiamenti climatici
3) Adattamento ai cambiamenti climatici
5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

 Materialità SASB di progetto	 GRI
Emissioni di gas serra	305-2, 305-5
Resilienza del modello di business	2-25, 307, 419
Etica professionale	2-25, 307





People



Occupazione

GRI 1 • GRI 2-7-a • GRI 2-7-b • GRI 2-30-a • GRI 3-1 • GRI 401-1 • GRI 401-2 • GRI 403-1 • GRI 403-2 • GRI 403-9 • GRI 405-1 • GRI 405-2
ESRS 2 SBM-3 • ESRS 2 IRO-1 • ESRS S1-6 • ESRS S1-9 • ESRS S1-11 • ESRS S1-12 • ESRS S1-14 • ESRS S1-15 • ESRS S1-16

Uno degli stakeholders fondamentali per il successo di un'organizzazione è senza dubbio rappresentato dal suo personale. La gestione sostenibile della forza lavoro implica un equilibrio tra il benessere dei dipendenti, la crescita aziendale e l'impatto sociale positivo. Innanzitutto, è fondamentale promuovere condizioni di lavoro sicure e salubri, garantendo il rispetto dei diritti umani e delle normative sul lavoro. Investire nella formazione continua e nello sviluppo delle competenze permette ai dipendenti di adattarsi ai cambiamenti tecnologici e di crescere professionalmente. La diversità e l'inclusione devono essere prioritarie, creando un ambiente di lavoro equo e aperto a tutti. È importante promuovere il benessere fisico e mentale, anche attraverso politiche di work-life balance e flessibilità. Infine, un dialogo costante tra direzione e forza lavoro, insieme alla trasparenza, contribuisce a creare fiducia e a rafforzare l'engagement dei dipendenti verso gli obiettivi aziendali sostenibili.

La società monitora con appositi indicatori quantitativi, le proprie performance di sostenibilità: monitora le performance relative alla gestione sociale (inclusa la gestione dei dipendenti).

Numero di dipendenti (inclusi stage e tirocini) per categoria professionale donne:

Quadri	2
Impiegati	184
Operai	12
Stage/Tirocini	9
Lavoratori autonomi	1

Numero di dipendenti (inclusi stage e tirocini) per categoria professionale uomini:

Quadri	4
Impiegati	201
Operai	378
Stage/Tirocini	11
Lavoratori autonomi	1

La differenza percentuale di salario base annuale per categoria professionale più rappresentata tra uomini e donne è pari al 8%.

Retribuzione media annua per genere e per categoria professionale più rappresentata:

Donne	24.240,98
Uomini	26.293,42

L'età media dei dipendenti è tra i 30 ed i 50 anni.

La percentuale sul totale dei dipendenti con contratto a tempo determinato è pari al 26 %.

La percentuale sul totale dei dipendenti con contratto part-time è pari al 10 %.

La percentuale sul totale dei dipendenti di stage/tirocini attivati nell'ultimo anno è pari al 2 %.

L'azienda ha assunto, sul totale del personale, un 2 % di dipendenti appartenenti alle categorie protette ex 68/99 o soggetti svantaggiati ex L.381/91.

Gli infortuni occorsi nell'anno corrente sono tra 4 e 9.

Gli infortuni occorsi l'anno scorso, come anche due anni fa, sono superiori o uguali a 10.

I giorni persi in totale, nell'anno corrente ed anche nei due anni precedenti, per casi di infortunio che hanno comportato un'inabilità temporanea al lavoro sono stati 50 o più.

Il numero medio complessivo di ore lavorate nel corso dell'ultimo è stato pari a 1.526.850.

Nell'arco dell'ultimo anno, l'azienda ha creato 29 nuovi posti di lavoro.

L'azienda applica il CCNL Trasporto e Logistica.

L'azienda, in tema di welfare, mette a disposizione del proprio personale flessibilità oraria/smart working.



29

Nuovi posti di lavoro creati nell'ultimo anno

Torello tra i migliori datori di lavoro in Italia: un riconoscimento al valore delle persone

Nel 2024 Torello è entrata ufficialmente nella classifica **Italy's Best Employers**, stilata da Statista in collaborazione con il *Corriere della Sera*, con un punteggio di **7.96**. Un risultato che premia l'impegno costante dell'azienda nel costruire un ambiente di lavoro sano, inclusivo e orientato al benessere delle persone.

Questo riconoscimento non è solo un traguardo, ma la conferma di una visione che da anni guida le scelte strategiche dell'azienda: **mettere le persone al centro**, valorizzando il capitale umano come leva fondamentale per la crescita sostenibile. In un mercato del lavoro in continua evoluzione, Torello ha saputo intercettare i bisogni delle nuove generazioni, integrando valori, flessibilità e progettualità in un contesto professionale solido e stimolante.

La pandemia ha reso ancora più evidente quanto il benessere interno sia un indicatore chiave della salute di un'organizzazione. In questo scenario, Torello ha mantenuto alti gli standard di attrattività e ha ampliato il concetto di welfare verso un approccio più ampio di **wellbeing**, che abbraccia la sfera sociale, finanziaria e professionale, promuovendo un equilibrio concreto tra vita e lavoro.

Con oltre **2.000 collaboratori** distribuiti tra le diverse sedi, l'azienda si impegna ogni giorno a garantire **coerenza e qualità dell'esperienza lavorativa** in tutte le realtà territoriali. L'obiettivo è chiaro: essere un'azienda "raccomandabile", in cui le persone si sentano orgogliose di lavorare e che consiglierebbero ad amici e familiari.

Come ha sottolineato **Concetta Torello**, questo risultato è frutto di un lavoro sinergico: "Dove c'è sinergia, c'è sempre crescita". Un'affermazione che ben rappresenta lo spirito con cui Torello affronta le sfide del presente, costruendo un futuro in cui le persone, l'innovazione e la sostenibilità camminano insieme.

La società rende pubblica la propria policy in tema di gestione dei diritti umani sul proprio sito web: <https://tntorello.com/wp-content/uploads/2025/06/PA-01-Codice-Etico-Aziendale-Rev.01.pdf>.

L'azienda applica politiche e/o procedure interne aggiuntive, ad integrazione dei Protocolli standard, a garanzia della salute e della sicurezza sul lavoro dei propri dipendenti:

- ✔ definendo regole per la suddivisione delle fasi di lavoro al fine di ridurre i rischi di interferenza;
- ✔ monitorando le performance con attività di controllo e audit;
- ✔ applicando specifiche procedure di supporto o assistenza per garantire la sicurezza dei dipendenti esposti a rischi esterni (es. aggressione da parte di terzi).

Formazione

GRI 401-1 • GRI 403-5 • GRI 404-1
ESRS S1-13

La formazione del personale in un'azienda orientata alla sostenibilità è cruciale per integrare pratiche responsabili e promuoverne la cultura. Il processo formativo deve includere corsi e workshop su temi come l'efficienza energetica, la gestione dei rifiuti, l'uso consapevole delle risorse e la riduzione delle emissioni. È importante sensibilizzare i dipendenti sull'impatto ambientale delle attività aziendali e coinvolgerli attivamente in iniziative green, come il riciclo o l'adozione di comportamenti eco-compatibili. La formazione deve anche favorire lo sviluppo di competenze tecniche legate all'innovazione sostenibile e alla gestione responsabile delle catene di fornitura. Infine, incoraggiare la partecipazione a programmi di aggiornamento continuo garantisce che i dipendenti siano preparati a contribuire agli obiettivi aziendali di lungo termine in termini di sostenibilità.

Il numero di ore dedicate a corsi di formazione nel corso dell'ultimo anno è pari a 1200.

Nel corso dell'anno, tra le principali tematiche oggetto della formazione erogata c'è stato il tema:

- ✔ della salute e sicurezza sul lavoro;
- ✔ della privacy (ex Gdpr);
- ✔ Qualità, Certificazioni, BIO, Sicurezza Alimentare.





24

23

22

21

20

19



Fornitori, Comunità locali e Clienti





Comunità locali e iniziative virtuose

GRI 203-1

Un'azienda sostenibile deve considerare l'impatto delle proprie attività non solo sull'ambiente, ma anche sulle persone e i territori circostanti. Collaborare con le comunità locali è essenziale per promuovere uno sviluppo economico equo, creando posti di lavoro, investendo in infrastrutture e supportando iniziative sociali. Le aziende possono contribuire alla crescita sostenibile delle comunità attraverso programmi di responsabilità sociale d'impresa (CSR), sostenendo progetti educativi, culturali o ambientali. Inoltre, devono essere trasparenti e aperte al dialogo, coinvolgendo le comunità nelle decisioni che le riguardano, e rispettando le tradizioni e le risorse locali. Questo approccio non solo rafforza i legami sociali, ma migliora anche la reputazione e la fiducia verso l'azienda.

Importante è quindi il rapporto che l'azienda instaura con le comunità locali, tale per cui la collettività non debba subire l'operatività di questa, ma ne diventi un attore vero e proprio con una forte capacità di condizionamento delle scelte operative e di sviluppo. Gli investimenti, l'innovazione, lo sviluppo delle tecnologie e la ricerca della qualità rappresentano elementi fondamentali per le strategie economiche, poiché creano un vero e proprio effetto moltiplicatore a beneficio di un'ampia platea di soggetti, fra cui le comunità locali.



Torello Trasporti Srl ha svolto progetti nelle scuole o nella comunità su tematiche inerenti alla sostenibilità.

Ha inoltre effettuato donazioni/sponsorizzazioni/liberalità a vantaggio della comunità della zona in cui opera per circa 3.000 €.

Rapporti con la clientela

I rapporti con la clientela di un'azienda devono basarsi su trasparenza, fiducia e responsabilità. Un'azienda sostenibile si impegna a comunicare in modo chiaro i propri valori e le azioni intraprese per ridurre l'impatto ambientale e sociale, attraverso etichette verificate, certificazioni e rendicontazioni dettagliate. L'educazione del cliente gioca un ruolo chiave: l'azienda deve sensibilizzare la propria clientela sui benefici dei prodotti o servizi sostenibili, incoraggiando scelte consapevoli. Offrire prodotti di qualità, sicuri, con un ciclo di vita esteso e realizzati in modo etico, rafforza la relazione con i clienti. È fondamentale ascoltare il feedback dei consumatori e coinvolgerli in iniziative ambientali o sociali, costruendo una comunità attiva e responsabile. La coerenza tra le pratiche aziendali e il marketing contribuisce a consolidare la fiducia e la fedeltà nel lungo termine.

L'azienda è dotata di una politica sulla privacy e sicurezza dei dati.





FOCUS

Città ad Impatto Positivo: Torello e il contributo sostenibile per San Giovanni Lupatoto

Torello Trasporti figura tra le aziende sostenitrici delle “Città ad Impatto Positivo”, il progetto di PMG Italia Società Benefit dedicato ai temi della sostenibilità, ambiente ed educazione delle nuove generazioni ai principi di bene comune, equità sociale e responsabilità.

Città ad Impatto Positivo nasce per supportare servizi di utilità sociale dando la possibilità a Comuni, Associazioni e Imprese di lavorare insieme con un obiettivo comune: il miglioramento di vita di tutti i cittadini, in particolare di quelli più fragili.

A San Giovanni Lupatoto, in provincia di Verona, uno dei territori in cui opera l'azienda Torello Trasporti, il progetto di PMG Italia Società Benefit nasce grazie a una bella collaborazione tra il Comune, i cittadini e gli imprenditori del territorio. Torello Trasporti non si è fatta scappare questa opportunità cercando di dare continuità alle parole di Umberto Torello – “Dobbiamo collocarci su un piano qualitativamente più ambizioso. Il punto cruciale è la responsabilità morale e d'impresa” – poiché come Gruppo investiamo su progetti a supporto dello sviluppo locale.

Sostenibilità, dialogo, territorio alimentano una circolarità che fa bene a tutti. Ma soprattutto fa bene alle nuove generazioni: saranno loro i primi cittadini della Città ad Impatto Positivo, abbiamo perciò il dovere di rendere ogni luogo più confortevole e inclusivo per tutti.

La società, a proposito di tali tematiche, ha raggiunto obiettivi significativi, quali:

- 1) Palesare la propria attenzione verso il tema della sostenibilità sociale d'impresa**
- 2) Collaborare con altri realtà produttive/operative del territorio sottolineando l'eticità come valore fondante del proprio business**

SDGs del progetto

Il Progetto è in linea con 4 dei 17 parametri SDGs (Sustainable Development Goals) riconosciuti dalle Nazioni Unite, nell'ambito di Agenda 2030.



Standard SASB e GRI

Le materialità SASB permettono di identificare, gestire e riferire gli impatti ESG delle attività. Il GRI Standard fornisce i parametri per la rendicontazione di tali impatti.

 Materialità SASB di progetto	
Resilienza del modello di business	2-25, 307, 419
Etica professionale	2-25, 307



FOCUS INNOVAZIONE nei sistemi di refrigerazione

TrailerCOLD Blue è stato progettato per monitorare in modo intelligente i sistemi di refrigerazione connessi ovunque essi si trovino, fornendo informazioni essenziali sui prodotti trasportati e sugli stessi veicoli che li trasportano. L'applicazione va incontro alle esigenze di produttori, conducenti, imprenditori del settore dei trasporti e dettaglianti. TrailerCOLD consente un controllo completo su tutti i sensori di bordo:

- Temperatura all'interno del vano carico
- Dati unità frigo
- Stato portellone
- Dati centralina EBS
- Dati TPMS

Fornisce servizi specifici per il controllo della catena del freddo. Permette di conoscere le ore di accensione del modulo frigo, i litri di carburante consumati ed il livello di gasolio contenuto nel serbatoio frigo. Inoltre, rileva gli allarmi di apertura portellone, i fuori percorso e il superamento soglie di set point, permettendo anche di visualizzare lo storico degli allarmi.

TrailerCOLD consente inoltre la localizzazione GPS di rimorchi su mappe cartografiche e soprattutto seguirne l'avanzamento. La localizzazione satellitare permette di visualizzare il percorso effettuato attraverso lo storico delle posizioni e avvisa in tempo reale in caso di deviazione dal percorso previsto. Permette di configurare bersagli e di inviare un messaggio automatico a bordo allor quando il mezzo entra in un'area a rischio, come tutor, autovelox, ecc.

Il dispositivo è in grado di leggere tutti i dati relativi ai sensori per il monitoraggio della Catena del Freddo e consente di visualizzare e stampare tutti i dati monitorati ed archiviati dal sistema per una consultazione più rapida ed efficiente. TrailerCOLD permette di analizzare e misurare i dati relativi alla temperatura in modo semplice e veloce in tempo reale e grazie all'abbinamento con la localizzazione GPS permette non solo di controllare le variazioni di temperature dei rimorchi frigo, ma anche in quale luogo si è verificata tale variazione. Con TrailerCOLD in sostanza, si ha un controllo generale e completo di tutti i dati del gruppo frigo.

La società, a proposito di tali tematiche, ha raggiunto obiettivi significativi, quali:

- 1) Investire costantemente in Ricerca e Innovazione per migliorare le proprie abilità nella logistica.
- 2) Utilizzare strumenti all'avanguardia per ottenere una riduzione dei consumi e una maggiore efficienza nel controllo delle emissioni e della gestione operativa.

SDGs del progetto

Il Progetto è in linea con 4 dei 17 parametri SDGs (Sustainable Development Goals) riconosciuti dalle Nazioni Unite, nell'ambito di Agenda 2030.





Standard SASB e GRI

Gli impatti ambientali definiti dal Regolamento Tassonomia, indicano l'ecosostenibilità degli investimenti. Le materialità SASB permettono di identificare, gestire e riferire gli impatti ESG delle attività.

Il GRI Standard fornisce i parametri per la rendicontazione di tali impatti.

Obiettivi ambientali (ex Reg. Tassonomia)
1) Mitigazione dei cambiamenti climatici
3) Adattamento ai cambiamenti climatici
5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

 Materialità SASB di progetto	
Emissioni di gas serra	305-2, 305-5
Resilienza del modello di business	2-25, 307, 419
Etica professionale	2-25, 307





Leadership e Governance



Governance

GRI 2-9-a • GRI 2-9-c
ESRS 2 GOV-1

Un'impresa orientata all'adozione di pratiche sostenibili dovrebbe essere diretta e controllata da un modello di leadership che integri la sostenibilità nelle decisioni strategiche, favorendo l'allineamento tra gli obiettivi economici e le responsabilità ambientali e sociali. Un aspetto fondamentale è la creazione di un consiglio di amministrazione che includa esperti in questioni ambientali e sociali che investano su politiche e procedure per promuovere la trasparenza e la rendicontazione riguardo all'impatto ambientale e sociale dell'azienda. Implementare pratiche di gestione del rischio legate alla sostenibilità consente di anticipare e mitigare potenziali impatti negativi. Infine, stabilire obiettivi misurabili e reportistica periodica permette di monitorare i progressi e garantire responsabilità, contribuendo a una cultura aziendale orientata alla sostenibilità.

L'organo di governo societario è rappresentato da un Amministratore unico.

L'età media dell'organo di governo è superiore ai 50 anni.

La società fa parte di associazioni di categoria: Anita, ALIS, Confindustria Avellino.



Etica professionale

GRI 1 • GRI 2-22 • GRI 2-28

ESRS 2 SBM-3 • ESRS 2 IRO-1

L'etica professionale in azienda si riferisce a un insieme di principi e valori che guidano il comportamento dei dipendenti e dei dirigenti nelle loro interazioni quotidiane. Essa implica il rispetto delle normative legali, ma va oltre, includendo standard morali che promuovono l'integrità, la trasparenza e la responsabilità. Un forte codice etico stabilisce aspettative chiare su come affrontare situazioni complesse, come conflitti di interesse, pratiche commerciali scorrette e la gestione delle informazioni riservate. L'etica professionale incoraggia la giustizia e l'equità nei rapporti con colleghi, clienti e fornitori, contribuendo a creare un ambiente di lavoro positivo e produttivo. Inoltre, una solida etica professionale migliora la reputazione aziendale e la fiducia degli stakeholder, influenzando positivamente la soddisfazione e la lealtà dei clienti.

La società considera gli impatti socio ambientali tra i fattori di rischio aziendali e gestisce i rischi normativamente previsti.

L'azienda attua iniziative di sostenibilità e possiede una missione formalizzata per gestire gli impatti economici, sociali ed ambientali derivanti dalla proprie attività di lungo periodo.

L'azienda partecipa ad associazioni di categoria che si occupano anche di aspetti di sostenibilità (ad esempio attraverso interventi o corsi di formazione).



Compliance normativa

GRI 1 • GRI 2-3 • GRI 2-4 • GRI 2-22 • GRI 2-23 • GRI 2-27 • GRI 307 • GRI 403-1 • GRI 419

ESRS 2 SBM-3 • ESRS 2 MDR-P • ESRS 2 IRO-2 • ESRS 2 BP-1 • ESRS 2 BP-2

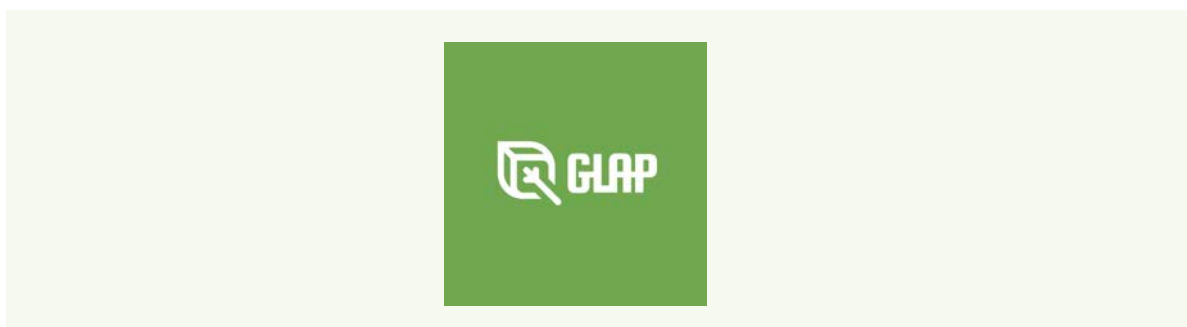
La compliance di un'organizzazione indica la capacità degli organi direttivi di garantire che le operazioni siano conformi a determinati parametri di performance o a standard universalmente riconosciuti. In questo contesto, l'ottenimento di certificazioni che attestino l'elevato grado di conformità dell'attività, settore o procedura aziendale, diventa garanzia agli occhi degli stakeholder e dei soggetti direttamente od indirettamente coinvolti dalla catena di valore dell'azienda, nell'ottica della riduzione o mitigazione degli impatti negativi su particolari tematiche legate alla sostenibilità, così in ambito sociale, ambientale ed economico.

La società pubblica i propri risultati relativamente alla sostenibilità ambientale e sociale all'interno di un apposito report a partire dal 2022.

La società presenta certificazioni di terze parti riconosciute a livello nazionale o internazionale relativamente alla qualità dei propri prodotti/servizi/ attività. In particolare, si citano:

- ✓ ISO 9001:2015
- ✓ IFS Logistics
- ✓ BIO
- ✓ Certificazioni fornitore per utilizzo carburanti alternativi

Il **Green Logistic Automation Platform (GLAP)** è un procedimento che riguarda l'efficientamento della gestione logistica delle merci allo scopo di potenziare la qualità dei servizi in ottica green. Con il supporto della tecnologia, GLAP si propone di monitorare e ridurre le emissioni nocive, automatizzare le fasi logistiche, ridurre i costi in riferimento a magazzini, trasporti e personale, ottimizzare le tratte/viaggi, semplificare i report su sicurezza, tracciabilità e conformità. GLAP mette a sistema tecnologie e persone, dall'acquisizione della commessa all'analisi post-servizio. Si basa sui principi dell'Industria 4.0 e utilizza processi come IoT, analisi predittive, *real time traceability* che permettono la trasformazione dei dati in informazioni di supporto alle decisioni aziendali.



La società dispone di controlli interni, in particolare di una Funzione di conformità.

È presente un codice etico che tratta anche tematiche relative alla sostenibilità (incluso aspetti di governance, sociali ed ambientali) condiviso al link aziendale: <https://tntorello.com/wp-content/uploads/2025/06/PA-01-Codice-Etico-Aziendale-Rev.01.pdf>.

L'azienda presenta una politica interna per la gestione integrata di ambiente, salute e sicurezza che monitora con appositi KPI.



Anticorruzione e Governance fiscale

GRI 2-12 • GRI 2-29 • GRI 3-2 • GRI 3-3
ESRS 2 SBM-3 • ESRS 2 IRO-1

Nell'operatività dell'azienda, questa viene a contatto con una molteplicità di soggetti, i quali interessi possono non essere sempre compatibili e sovrapponibili fra loro. Diventa quindi fondamentale regolamentare tali aspetti in modo da definire pratiche chiare e trasparenti che possano evitare il generarsi di fraintendimenti in situazioni a rischio corruzione. Mediante modelli di organizzazione chiaramente stabiliti e procedure interne/esterne di mappatura di tali rischi, l'impresa pone in essere una serie di strategie e di iniziative tali a ridurre, fintanto ad azzerare completamente la possibilità che si verificano casi di corruzione. La governance fiscale, d'altra parte, implica la gestione responsabile delle obbligazioni fiscali, assicurando la conformità alle normative e pratiche di trasparenza.

La società svolge la propria attività, applicando un sistema per la gestione e prevenzione della corruzione.

Le azioni consigliate da Synesgy



Business e governance aziendale

- Considerare gli impatti socio-ambientali tra i fattori di rischio aziendali, oltre a quelli normativamente previsti.
- Aumentare la presenza femminile negli organi di governo societari.
- Applicare un sistema per la gestione dell'energia.
- Applicare un sistema per la gestione della sicurezza e salute dei propri dipendenti.



Acqua, energia e rifiuti

- Prediligere fornitori di energia elettrica che producano prevalentemente da fonti rinnovabili.
- Offrire ai propri dipendenti degli incentivi (es. abbonamenti/convenzioni) per favorire l'utilizzo di mezzi pubblici o veicoli eco-friendly per raggiungere il posto di lavoro.
- Valutare la possibilità di avviare un programma di compensazione delle emissioni di CO₂ a cui gli utenti possono prendere parte pagando una quota aggiuntiva al momento dell'acquisto del servizio.
- Selezionare gli imballaggi anche in base a criteri di riciclabilità degli involucri.

Certificazioni Ambientali

- Adottare la certificazione ISO 14001 sulla gestione ambientale.
- Adottare la certificazione ISO 50001 sui sistemi di gestione dell'energia.
- Adottare strumenti di valutazione dell'impatto ambientale, quali Life Cycle Assessment, Carbon Footprint, Water Footprint, Environmental Product Declaration, EcoLabel, Registrazione EMAS.



Gestione del personale, Certificazioni e Normative

- Valutare la possibilità di adottare le linee guida previste dalla norma UNI EN ISO 45001 relativamente alla gestione sicurezza e salute lavoratori.
- Pubblicare sul proprio sito web la propria politica aziendale riguardante i temi dell'Equality, Diversity e Inclusion.
- Valutare la possibilità di adottare le linee guida previste dalla ISO 26000 sulla responsabilità sociale delle imprese.
- Valutare di includere una persona preposta al welfare in azienda.
- Valutare di includere nel welfare aziendale le spese per l'istruzione, per la sanità e per l'assistenza ai familiari.



Certificazioni normative

- Individuare una figura aziendale legata alla sostenibilità.
- Adottare la certificazione ISO 37001 sul sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.



Rapporto con gli Stakeholder e con il Territorio

- Organizzare la funzione acquisti in un'ottica di sostenibilità definendo una corretta strategia degli acquisti. Per valutare la strategia di acquisto occorre svolgere un'analisi dei fornitori e dell'intera supply chain.

GRI Key Concept

Key Concepts (GRI 1, Section 2, Page 8)

Understanding the basic concepts for sustainability reporting is essential for those who collect and prepare the information for reporting, as well as for those who read that information using the GRI Standards. The main concepts are:

- ✔ **Impacts:** Consequences of an organization's activities on economic, environmental and social systems, including human rights. They can be direct or indirect, short-term or long-term, and can occur inside or outside the organization. It is important to consider the entire value chain of the organization when evaluating its impacts.
- ✔ **Material topics:** Determined through a due diligence process that considers the organization's impacts, stakeholder expectations and the context in which it operates. Material topics should be relevant (significant to the organization and its stakeholders), comprehensive (covering all significant impacts of the organization) and comparable (allowing comparison between organizations over time and across sectors).
- ✔ **Due diligence:** An ongoing process that includes identification (recognizing and understanding the potential impacts of the organization), evaluation (severity and likelihood of such impacts), prevention and mitigation (developing and implementing measures to avoid or minimize negative impacts), monitoring and reporting (monitoring the effectiveness of the measures taken and reporting on the progress made).
- ✔ **Stakeholders:** Identifying individuals or groups who may be positively or negatively affected by an organization's activities.

Requirements for Reporting in Accordance with the GRI Standards (GRI 1, Section 3, Page 11)

Reporting in accordance with the GRI Standards allows an organization to provide a comprehensive overview of its most significant impacts on the economy, environment and people, including those on human rights, and these impacts are managed. This enables users of such information to make informed assessments and decisions regarding the organization's impacts and its contribution to sustainable development.

Requirements for Reporting with Reference to the GRI Standards (GRI 1, Section 3, Page 11)

An organization can prepare a report with reference to the GRI Standards when it cannot meet all the reporting requirements needed to comply with the GRI Standards. Over time, the organization should transition to reporting in accordance with the GRI Standards, to provide a comprehensive overview of its most significant impacts on the economy, environment and people, including those on human rights.

Additionally, an organization can prepare a report with reference to the GRI Standards if it uses some of them or parts of their content, to report information on specific topics and for specific purposes, such as complying with climate change reporting regulations.

Reporting Principles and Related Requirements (GRI 1, Section 4, Page 20)

Reporting principles are fundamental to achieve high-quality sustainability reporting. The principles guide the organization in ensuring the quality and accurate presentation of reported information. There are eight reporting principles:

- ✔ **Accuracy:** The organization must report correct information with sufficient detail to allow an assessment of its impacts.
- ✔ **Balance:** The organization must report information objectively, providing a fair representation of its positive and negative impacts.
- ✔ **Clarity:** The organization must present information in a comprehensible and accessible manner.
- ✔ **Comparability:** The organization must select, complete and report information consistently, to allow an analysis of changes in its impacts over time.
- ✔ **Completeness:** The organization must provide sufficient information to allow an assessment of its impacts during the reporting period.
- ✔ **Sustainability context:** The organization must report information related to its impacts within the broader context of sustainable development.
- ✔ **Timeliness:** The organization must report information regularly and make it available in a timely manner, to enable data users to make decisions.
- ✔ **Verifiability:** The organization must collect, record, complete and analyze data so that the information can be examined to establish its quality.

Additional Recommendations for Reporting (GRI 1, Section 5, Page 25)

An organization should align sustainability reporting with regulatory and legislative reporting, in particular financial reporting. There are various ways to enhance the credibility of an organization's sustainability reporting, including:

- ✔ **Internal controls:** Examples include (i) establishing procedures to ensure the integrity and credibility of data and (ii) evaluating the adequacy of financial controls for sustainability.
- ✔ **External assurance:** Examples include (i) verifying the quality and credibility of the information and (ii) a publicly available assurance process.
- ✔ **Stakeholder engagement:** Examples include (i) seeking feedback and (ii) obtaining advice on the data to be reported.

Indice dei GRI

Dichiarazione d'uso

Torello Trasporti Srl ha rendicontato in riferimento ai GRI Standard per il periodo 01/01/2024-31/12/2024.

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
GRI 1: Foundation 2021	1		Compliance normativa	56
	1	GRI 1: Foundation 2021	Etica professionale	55
	1	GRI 1: Foundation 2021	Occupazione	40
	1	GRI 1: Foundation 2021	Gestione degli impatti ambientali	26
GRI 2: General Disclosure 2021	2-1	Dettagli organizzativi	Profilo dell'organizzazione	13
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Profilo dell'organizzazione	13
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Compliance normativa	56
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Informazioni di rendicontazione	15
	2-4	Revisione delle informazioni	Compliance normativa	56
	2-4	Revisione delle informazioni	Informazioni di rendicontazione	15
	2-5	Assurance esterna	Informazioni di rendicontazione	15
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Profilo dell'organizzazione	13
	2-7-a	Rendicontare il numero totale di dipendenti e una ripartizione per genere e per area geografica	Occupazione	40
	2-7-b	Rendicontare il numero totale di dipendenti in base alla tipologia di contratto sottoscritto	Occupazione	40
	2-9-a	Descrivere la struttura di governance, e il massimo organo di governo	Governance	54
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Anticorruzione e Governance fiscale	57
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Compliance normativa	56
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Etica professionale	55
2-23	Impegno in termini di policy	Compliance normativa	56	

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Gestione degli impatti ambientali	26
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Compliance normativa	56
	2-28	Appartenenza ad associazioni	Etica professionale	55
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholders	Anticorruzione e Governance fiscale	57
	2-30-a	Rendicontare la percentuale di dipendenti totali inquadrati in contratti collettivi	Occupazione	40
GRI 3: Material Topics				
	3-1	Processo per determinare i temi materiali	Gestione degli impatti ambientali	26
	3-1	Processo per determinare i temi materiali	Occupazione	40
	3-2	Elenco di argomenti materiali	Anticorruzione e Governance fiscale	57
	3-3	Gestione dei temi materiali	Energia	28
	3-3	Gestione dei temi materiali	Anticorruzione e Governance fiscale	57
GRI 201: Performance Economiche 2016	201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Gestione degli impatti ambientali	26
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Comunità locali e iniziative virtuose	46
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016			Gestione degli impatti ambientali	24
GRI 302: Energia 2016	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Energia	28
	302-4	Riduzione del consumo di energia	Energia	28
GRI 303: Acqua ed scarichi idrici 2018	303-5	Consumo idrico	Acqua e scarichi idrici	29
GRI 305: Emissioni 2016	305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Emissioni	29
	305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni	29
	305-3	Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	Emissioni	29
	305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Gestione degli impatti ambientali	26
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti	33

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
	306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Rifiuti	33
GRI 307: Compliance ambientale 2016	307		Compliance normativa	56
GRI 401: Occupazione 2016	401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Occupazione	40
	401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Formazione	43
	401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Occupazione	40
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Occupazione	40
	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Compliance normativa	56
	403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Occupazione	40
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Formazione	43
	403-9	Infortuni sul lavoro	Occupazione	40
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formazione	43
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Occupazione	40
	405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Occupazione	40
GRI 419: Compliance socioeconomica 2016			Compliance normativa	56

Torello Trasporti Srl
Via Pescarola Montoro (AV) Italy
d.grimaldi@tntorello.com
tntorello.com

